

COMUNE DI CEREÀ

Provincia di VERONA

COMUNE DI CEREÀ

N. 0011650 del 06-07-2017

Cat. 2 Classe 11

RESP. RAGIONERIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ENZO COLOSSO - PRESIDENTE

DOTT. ALBERTO BELLINI

DOTT. CORRADO MANCINI

Indice

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato di amministrazione.....	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	14
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18
Osservazioni: si sollecita l'Ente a risolvere con sollecitudine la più volte segnalata situazione di carenza ed organizzazione del personale in quanto la stessa, anche in previsione dei futuri pensionamenti, sta diventando insostenibile e rischia di compromettere il buon andamento della gestione dell'Ente.	19
Contributi per permesso di costruire.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
Spese correnti	21
Spese per il personale.....	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	23
Spese di rappresentanza	24
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	24
Spese in conto capitale	24
Limitazione acquisto immobili.....	24
Limitazione acquisto mobili e arredi	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	25
Contratti di leasing.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	27
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	28

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	33
CONCLUSIONI.....	33

A handwritten signature in black ink, consisting of two distinct parts. The first part is a stylized, cursive initial, possibly 'R' or 'S', followed by a second part that appears to be a surname or another set of initials, possibly 'L. G.' or similar. The signature is written in a fluid, connected style.

Comune di CEREAA
Organo di revisione

Verbale n. 35 del 03-04.07.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione nelle sedute del 3 - 4 luglio 2017 ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di CEREAA (VR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cerea (Vr), li 03-04/07/2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Colosso Enzo Presidente, Mancini Corrado e Bellieni Alberto, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 08.10.2015;

- ◆ ricevuta in data 22/06/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 83 del 22/06/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (economo) (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione del responsabile del servizio sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 4 al n. 23 del 27.12.2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle



- d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
 - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 23
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 70 del 30.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3129 reversali e n. 3207 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- il tesoriere, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti, come pure l'economista ha presentato il rendiconto datato 30 gennaio 2017;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco BPM, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio		3.841.251,19
Riscossioni		14.159.520,04
Pagamenti		13.091.972,36
Fondo di cassa al 31 dicembre		4.908.798,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		4.908.798,87
di cui per cassa vincolata		0

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.344.245,24. come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	13.163.462,52	12.050.765,62	15.037.768,65
Impegni di competenza	meno	13.714.568,61	11.586.237,66	13.181.817,97
Saldo		551.106,09	464.527,96	1.855.950,68
quota di FPV applicata al bilancio	meno	947.524,44	1.020.297,22	1.532.002,66
Impegni confluiti nel FPV	più	2.369.949,99	947.523,44	1.020.297,92
saldo gestione di competenza		871.319,46	391.754,18	1.344.245,94

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	13.491.626,36
Pagamenti	(-)	11.506.830,05
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.984.796,31
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.020.297,92
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.532.002,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 511.704,74
Residui attivi	(+)	1.546.142,29
Residui passivi	(-)	1.674.987,92
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 128.845,63
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.344.245,94

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	1.344.245,24
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	559.569,91
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	1.903.815,15

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	252.700,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.400.254,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.576.946,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	208.961,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	646.829,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.220.216,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	423.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	241.579,06
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.401.937,86



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	136.269,91
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	767.597,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.300.058,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	498.932,97
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	241.579,06
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.121.653,14
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.323.041,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		501.877,99

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	498.932,97
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	498.932,97
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.903.815,15



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) non risultano cronoprogrammi per la spesa in conto capitale.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	252.700,13	208.961,55
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	767.597,79	1.323.041,11
Totale	1.020.297,92	1.532.002,66

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:



ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	accert.inf.media 5 anni
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	compreso nei permessi
Recupero evasione tributaria	accert.inf.media 5 anni
Entrate per eventi calamitosi	nessuna
Canoni concessori pluriennali	nessuna
Sanzioni per violazioni al codice della strada	accert.inf.media 5 anni
Altre (da specificare)	
Totale entrate	-
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	-
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.397.665,26 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.841.251,19
RISCOSSIONI	667.893,68	13.491.626,36	14.159.520,04
PAGAMENTI	1.585.142,31	11.506.830,05	13.091.972,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.908.798,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			4.908.798,87
RESIDUI ATTIVI	439.269,85	1.546.142,29	1.985.412,14
RESIDUI PASSIVI	289.555,17	1.674.987,92	1.964.543,09
<i>Differenza</i>			20.869,05
<i>meno FPV per spese correnti</i>			208.961,55
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.323.041,11
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.397.665,26

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.263.973,95	1.882.317,70	3.397.665,26
di cui:			
a) Parte accantonata		898.561,69	682.437,08
b) Parte vincolata		502.538,88	14.100,00
c) Parte destinata a investimenti	124.133,38		220.951,44
e) Parte disponibile (+/-) *	1.139.840,57	481.217,13	2.480.176,74

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	490.841,86
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	14.563,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	177.032,22
TOTALE PARTE ACCANTONATA	682.437,08

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.100,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	14.100,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

cessione part. Co.Ge.Fo srl non impegnata	46.334,82
oneri urbanizzazione non impegnati	50.225,28
concessioni cimiteriali non impegnate	124.391,34
TOTALE PARTE DESTINATA	220.951,44

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				423.300,00	423.300,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	125.269,91			11.000,00	136.269,91
altro					-
Totale avanzo utilizzato	125.269,91	-	-	434.300,00	559.569,91

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

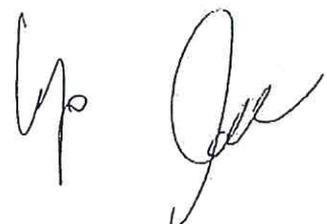
L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.165.813,66	667.893,68	439.269,85	- 58.650,13
Residui passivi	2.104.449,23	1.585.142,31	289.555,17	- 229.751,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	1.344.245,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.344.245,94
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	58.650,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	229.751,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	171.101,62
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.344.245,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	171.101,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	559.569,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.322.747,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	3.397.665,26

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando l'accantonamento integrale al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità.

	importo fondo
Fondo c.d.e. al 31/12/2015	738.061,69
Fondo c.d.e. al 31/12/2016	490.841,86

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 155.367,32, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, o per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo passività potenziali varie

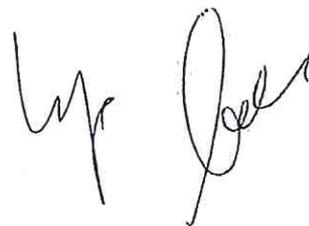
E' stata accantonata la somma di euro 21.664,90 a seguito della richiesta di pagamento da parte di Acque Veronesi di bollette arretrate in corso di verifica da parte del comune.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 14.563,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	252700,13
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	767597,79
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9041394,61
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	695972,30
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	20576,05
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	675396,25
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1662887,79
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	994243,43
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	806882,05
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	13160804,13
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9576946,47
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	208961,55
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	9785908,02
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1121653,14
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	7323041,11
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2444694,25
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	498932,97
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		12729535,24
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1471566,81
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	150000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1621566,81

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 21/3/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.904.961,21	2.477.000,00	3.008.025,20
I.M.U. recupero evasione	116.324,66	579.918,83	1.096,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	2.744.870,56	2.824.233,43	1.586.330,17
Addizionale I.R.P.E.F.	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	135.138,31	137.787,66	161.631,37
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	503,88	94,36	
TOSAP	87.228,39	86.994,31	95.353,40
TARI	1.731.738,40	1.648.508,72	1.906.976,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.592,87	15.081,37	2.772,61
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	852.892,02	363.715,14	1.079.209,86
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	9.779.250,30	9.333.333,82	9.041.394,61

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	1.096,00	1.096,00	100,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	1.096,00	1.096,00	0,00%	100,00%	0,00

In merito si osserva che la carenza di personale, già tante volte evidenziata, non ha permesso il regolare svolgimento delle attività di controllo ed accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	387.598,89	100,00%
Residui riscossi nel 2016	137.402,33	35,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	250.196,56	64,55%
Residui della competenza		
Residui totali	250.196,56	

Osservazioni: si sollecita l'Ente a risolvere con sollecitudine la più volte segnalata situazione di carenza ed organizzazione del personale in quanto la stessa, anche in previsione dei futuri pensionamenti, sta diventando insostenibile e rischia di compromettere il buon andamento della gestione dell'Ente.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	204.647,81	374.561,83	244.351,67
Riscossione	204.647,81	374.561,83	244.351,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: non sono stati destinati contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente: non ci sono residui per contributo a costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	528.917,31	226.673,83	318.416,14
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	420.472,59		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		338.694,61	311.773,71
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	81.757,90	36.847,63	8.640,00
Altri trasferimenti			57.142,45
Totale	1.031.147,80	602.216,07	695.972,30

Non risulta che l'Ente abbia provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, si invita l'Ente ad effettuare l'adempimento.

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	528.917,31	752.517,67	310.178,06
Proventi dei beni dell'ente	420.472,59	208.334,56	826.965,89
Interessi su anticip.ni e crediti	81.757,90	968,16	718,68
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi		227.092,99	525.025,16
Totale entrate extratributarie	1.031.147,80	1.188.913,38	1.662.887,79

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	103.133,38	203.860,80		191.919,27	-
riscossione	103.133,38	203.860,80		122.380,25	
%riscossione	100,00	100,00	-	63,77	-

* di cui accantonamento al FCDE

Si rileva che alla data odierna il residuo risulta totalmente incassato.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:



DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	81.991,00	100.000,00	95.959,63
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	81.991,00	100.000,00	95.959,63
destinazione a spesa corrente vincolata	81.991,00	75.000,00	95.959,63
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	75,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	25.000,00	-
Perc. X Investimenti	0,00%	25,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, in quanto non ricorre la fattispecie.

Osservazioni: si richiama l'attenzione sul fatto che il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria dispone l'accertamento delle entrate per violazione al codice della strada per competenza economica, con l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità delle somme ritenute di difficile esazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.391.852,41	2.329.167,85	-62.684,56
102	imposte e tasse a carico ente		203.879,94	203.879,94
103	acquisto beni e servizi	4.716.695,54	4.794.815,71	78.120,17
104	trasferimenti correnti	1.453.628,04	1.520.815,81	67.187,77
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	510.036,99	483.350,98	-26.686,01
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	408.416,49	244.916,18	-163.500,31
TOTALE		9.480.629,47	9.576.946,47	96.317,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 224.3403,36;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per entl non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.243.403,36	2.329.167,85
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		162.777,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.243.403,36	2.491.945,11
(-) Componenti escluse (B)		413.788,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.243.403,36	2.078.157,09
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

Contrariamente a quanto previsto dal principio contabile le spese per la contrattazione decentrata sono state imputate all'esercizio 2016 e confluite nei residui passivi e non nel FPV con reimputazione all'esercizio 2017.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 18/03/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma dell'anno 2009.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.600,14	80,00%	920,03	80,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.821,28	50,00%	910,64	208,94	0,00
Formazione	5.681,60	50,00%	2.840,80	295,94	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 80,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 483.350,98 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,64%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,24%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

le spese impegnate sono state pari ad euro 1.121.653,14 contro un assestato di euro 2.796.075,20.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,09%	4,11%	4,24%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	14.644.377,60	13.974.327,85	13.275.352,72
Nuovi prestiti (+)			498.932,97
Prestiti rimborsati (-)	-670.049,75	-698.975,13	-646.829,89
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	13.974.327,85	13.275.352,72	13.127.455,80
Nr. Abitanti al 31/12	16.456,00	16.408,00	16.601,00
Debito medio per abitante	849,19	809,08	790,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	539.535,84	510.036,99	483.350,98
Quota capitale	670.049,75	698.975,13	646.829,89
Totale fine anno	1.209.585,59	1.209.012,12	1.130.180,87

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito di anticipazione di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 70 del 30/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

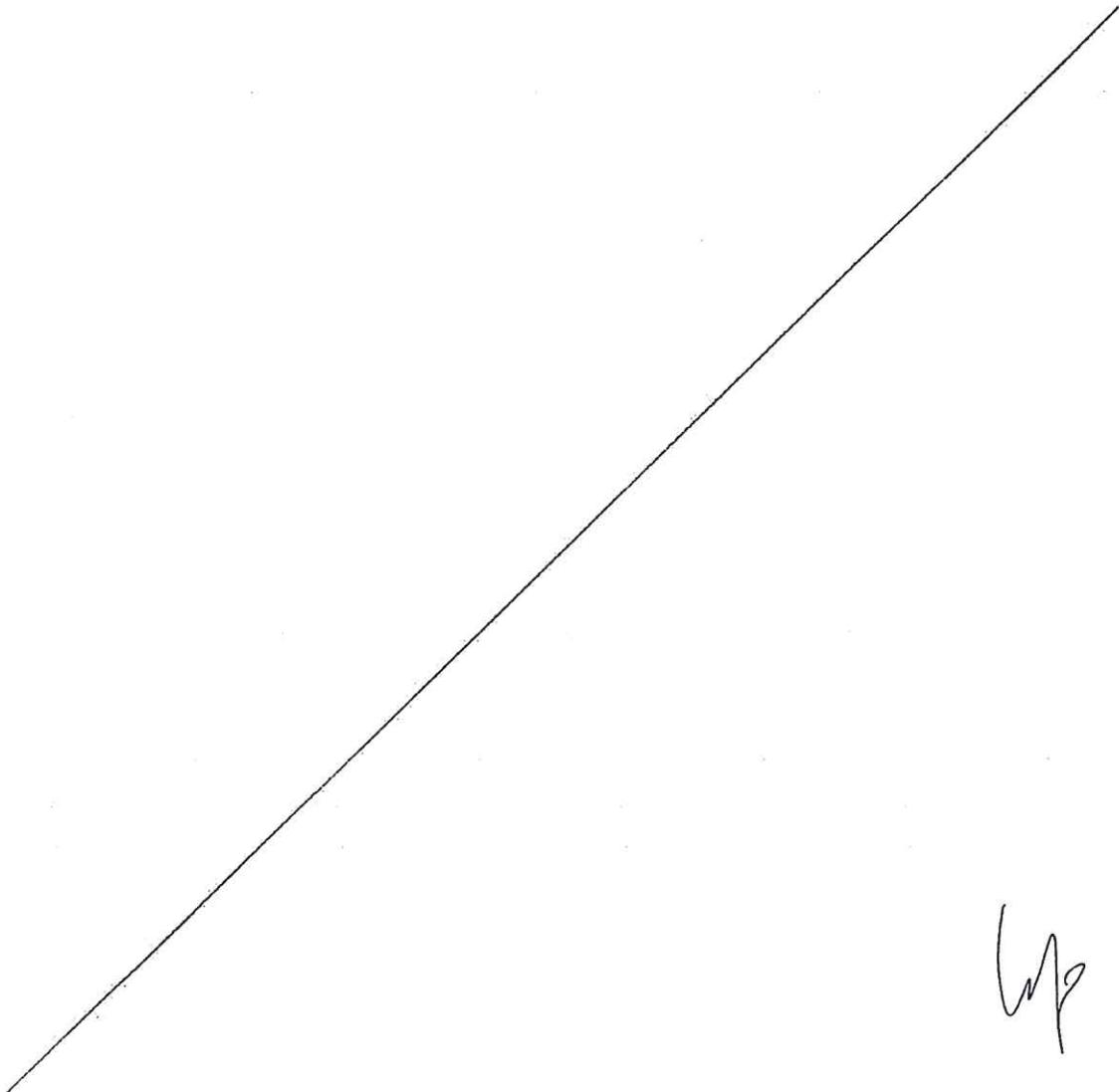
Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 439,269,85;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 289.555,17.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1					363.076,39	428.089,28	791.165,67
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2						68.326,80	68.326,80
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3				7.008,83		479.948,68	486.957,51
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	7.008,83	363.076,39	976.364,76	1.346.449,98
Titolo 4				66.962,29		15.000,00	81.962,29
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5						525.020,97	525.020,97
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	66.962,29	0,00	540.020,97	606.983,26
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	2.222,34					29.756,56	31.978,90
Totale Attivi	2.222,34	0,00	0,00	73.971,12	363.076,39	1.546.142,29	1.985.412,14
PASSIVI							
Titolo 1				142.791,79	37.994,46	1.291.022,24	1.471.808,49
Titolo 2				31.752,85	16.139,37	222.430,49	270.322,71
Titolo 3							0,00
Titolo 4						95.009,53	95.009,53
Titolo 5							0,00
Titolo 7	10.329,56	220,00	70,00	311,84	49.945,30	66.525,66	127.402,36
Totale Passivi	10.329,56	220,00	70,00	174.856,48	104.079,13	1.674.987,92	1.964.543,09

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate****Crediti e debiti reciproci**


L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SIVE			0	393.441,95	393.441,95	0	
LA FABBRICA	2.440,00	2.440,00	0			0	
CAMVO			0	4.481,24	4.481,24	0	
ACQUE VERONESI SCARL	229.992,02	229.992,02	0	16.313,63	21.664,90	- 5.351,27	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Per quanto riguarda Acque Veronesi si segnala la discordanza fra l'importo del residuo passivo a bilancio di euro 16.313,63 e gli importi non asseverati forniti dalla società di euro 21.664,90 (19.695,36+iva al 10%) relativi a fatture antecedenti il 2016 in contestazione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'onere del comune per servizi esternalizzati nell'anno 2016 ammonta ad euro 1.573.767,80, pagati alla società SIVE srl per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato il 20 SETTEMBRE 2016 prot. 15233 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

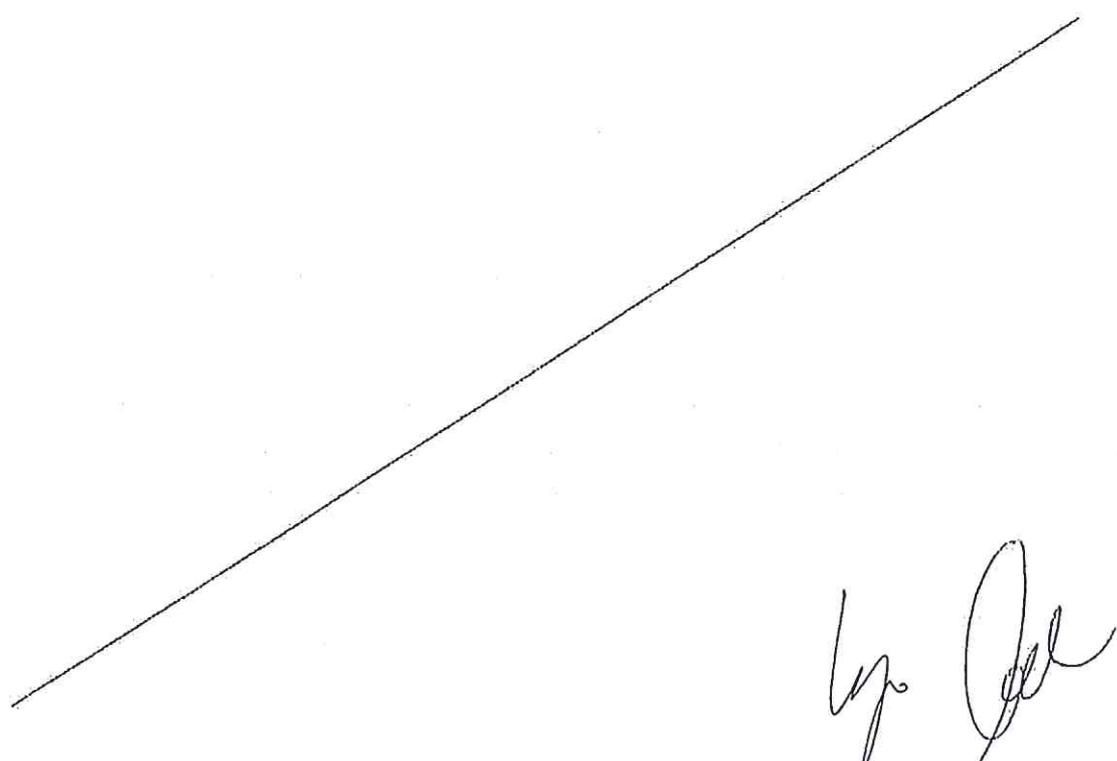
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	in data 24/01/2017 protocollo 1393.
Economo	in data 30/01/2017 non protocollato



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	11.040.945,64	11.082.453,40
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	10.538.705,44	10.960.516,43
Risultato della gestione		502.240,20	121.936,97
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>	968,16	718,68
	<i>oneri finanziari</i>	510.036,99	483.350,98
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	- 6.828,63	- 360.695,33
E proventi straordinari			
	<i>proventi straordinari</i>	2.197.111,86	849.013,79
E oneri straordinari			
	<i>oneri straordinari</i>	743.307,56	608.705,21
Risultato prima delle imposte		1.446.975,67	- 120.386,75
	IRAP	105.360,33	152.312,76
Risultato d'esercizio		1.341.615,34	- 272.699,51

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	40.844,00	-22.413,00	18.431,00
Immobilizzazioni materiali	54.432.245,00	-602.182,00	53.830.063,00
Immobilizzazioni finanziarie	427.447,00	-1,00	427.446,00
Totale immobilizzazioni	54.900.536,00	-624.596,00	54.275.940,00
Rimanenze			0,00
Crediti	1.165.814,00	-232.053,00	933.761,00
Altre attività finanziarie	473,00		473,00
Disponibilità liquide	3.841.251,00	1.636.020,00	5.477.271,00
Totale attivo circolante	5.007.538,00	1.403.967,00	6.411.505,00
Ratei e risconti		44.983,00	44.983,00
			0,00
Totale dell'attivo	59.908.074,00	824.354,00	60.732.428,00
Passivo			
Patrimonio netto	43.637.935,00	-272.700,00	43.365.235,00
Fondo rischi e oneri	248.000,00	-58.374,00	189.626,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	14.907.433,00	184.566,00	15.091.999,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.114.706,00	970.863,00	2.085.569,00
			0,00
Totale del passivo	59.908.074,00	824.355,00	60.732.429,00
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	15.620.341,00
riserve	28.017.594,00
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 272.700,00
totale patrimonio netto	43.365.235,00

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati redatti dallo studio Pubblica srl sulla base dei dati forniti dall'Ente.

Il collegio per la mancanza di documentazione di supporto, non è stato in grado di verificare la corrispondenza dei dati contabili che derivano dalle scritture in partita doppia gestita della procedura contabile tramite la matrice collegata al piano dei conti, in quanto il programma contabile utilizzato non sembra in grado di gestire con affidabilità il collegamento fra la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale.

Allo studio Pubblica srl il comune ha inviato la contabilità finanziaria e le stampe del consuntivo.

Il collegio, sempre per carenza di informazioni documentali, non è in grado di certificare che nella predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale siano stati rispettati i principi di

competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva: che l'ente, secondo il prospetto elaborato, risulta aver conseguito un risultato economico negativo, per tanto, pur essendo la contabilità economico patrimoniale solo a titolo informativo, si ritiene debba assumere i relativi provvedimenti.

L'organo di revisione fa presente che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Si rileva altresì:

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro zero,

Secondo quanto riferito dell'estensore del conto economico le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, ma senza procedere all'aggiornamento dell'inventario con le variazioni intervenute nel 2016 e senza procedere con la scritturazione del registro dei beni ammortizzabili.

Le quote d'ammortamento non sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili in quanto non esistente, si invita l'ente a porlo in essere;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
	2015	2016
	1.616.303,93	1.609.911,06

Il collegio ha proceduto comunque alla verifica a campione della correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici e patrimoniali, è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente. La voce corrisponde in euro 229.751,75;
- nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" non sono confluiti i maggiori residui attivi per euro 68.396,27;
- nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" non sono confluiti i minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) relativa alla cessione delle quote di partecipazione nella società CO.GE.FO.;
- non è stato possibile procedere alla riconciliazione dei crediti e debiti esposti nello stato patrimoniale con i residui attivi e passivi esposti nella contabilità finanziaria.
- Nel patrimonio netto si rileva che la riserva da permessi di costruire è stata valorizzata al medesimo importo dell'esercizio 2015, euro 4.346.661,75, senza tener conto dell'incremento generato dalla riscossione degli oneri per permessi a costruire nell'esercizio 2016, impegnati per il finanziamento degli investimenti.

Per quanto sopra si ribadisce l'impossibilità da parte del collegio di esprimere il proprio parere positivo circa la regolare redazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Si ribadisce l'impossibilità da parte del collegio di esprimere il proprio parere positivo circa la regolare redazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

Si richiama, ancora una volta, l'attenzione sulle criticità generate dalla carenza di personale ed in particolare nell'ufficio ragioneria e tributi che, pur con il lodevole impegno profuso dal personale addetto, si trova nell'impossibilità di espletare con puntualità ed efficienza le innumerevoli incombenze poste a carico di detti uffici.

Inoltre ciò ha determinato, fra le altre cose, il rilevante ritardo nella stesura del rendiconto 2016 nonché la mancanza di controllo in merito all'evasione tributaria, con potenziali perdite finanziarie da parte dell'ente.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Enzo Colosso

Dott. Corrado Mancini